

LEGGI E CONTRATTI
filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA

Nino Raffone, avvocato Cdl. di Torino, responsabile e coordinatore. Bruno Aguglia, avvocato Funzione pubblica Cgil, Plegiovanni Alleva, avvocato Cdl. di Bologna, docente universitario, Mario Giovanni Garofalo, docente universitario, Enzo Martino, avvocato Cdl. di Torino, Myrnanne Moshi, avvocato Cdl. di Milano, Saverio Nigro, avvocato Cdl. di Roma

Un attacco ai lavoratori il decreto sulle pensioni
Manca anche l'equità

SILVANO TOPI

fatti a quello di anzianità. Tra i due istituti resta solo una differenza normativa che si rivelerà di scarso rilievo. È vero che il pensionato di vecchiaia potrà rimpicciarsi - dopo la cessazione del rapporto di lavoro e il conseguimento della pensione - e cumulare la retribuzione con una quota di essa mentre ciò è vietato al pensionato di anzianità. In concreto però la garvissima situazione occupazionale consisterà con estrema difficoltà ai pensionati di vecchiaia di occuparsi in attività dipendenti o autonome, escludendoli di fatto dal mondo del lavoro come gli altri. La nuova norma interviene anche su alcune situazioni definite nei confronti dei giornalisti e dei dirigenti d'azienda tagliando, per queste categorie il diritto a fruizione, mentre lavorano, di una quota di pensione.

6) Omologizzazione delle normative tra sistema pubblico e privato.
A solo titolo di esempio descriviamo due situazioni tra le molte presenti:
- pensioni «baby» e pensioni anticipate del pubblico impiego (art. 6). Il decreto ha risolto in modo corretto la situazione di coloro che hanno maturato i requisiti attualmente vigenti per il pensionamento riconoscendo i loro diritti acquisiti. Ha stabilito inoltre che i dipendenti pubblici con una anzianità inferiore a 8 anni potranno andare in pensione, come i lavoratori privati, dopo 35 anni. Ha invece completamente disatteso la norma della legge delega per coloro che hanno più di 8 anni di contributi ma che non hanno ancora realizzato i requisiti attualmente previsti per il pensionamento.

7) Riscatto di periodi privi di assicurazione (art. 14).
Nessuna attenzione è stata prestata a situazioni familiari e personali meritevoli di particolare tutela come i congedi parentali, le assenze facoltative per gravidanza e puerperio, l'assistenza e la cura di disabili. Per questi casi si è scelta la via gravosamente onerosa del riscatto anziché un mix equilibrato con la contribuzione figurativa (che è gratuita). Quest'ultima è stata riconosciuta solo per i periodi di astensione per gravidanza e puerperio al di fuori del rapporto di lavoro, a decorrere dall'1-1-94.

8) Riscatto di periodi privi di assicurazione (art. 14).
Nessuna attenzione è stata prestata a situazioni familiari e personali meritevoli di particolare tutela come i congedi parentali, le assenze facoltative per gravidanza e puerperio, l'assistenza e la cura di disabili. Per questi casi si è scelta la via gravosamente onerosa del riscatto anziché un mix equilibrato con la contribuzione figurativa (che è gratuita). Quest'ultima è stata riconosciuta solo per i periodi di astensione per gravidanza e puerperio al di fuori del rapporto di lavoro, a decorrere dall'1-1-94.

9) Riscatto di periodi privi di assicurazione (art. 14).
Nessuna attenzione è stata prestata a situazioni familiari e personali meritevoli di particolare tutela come i congedi parentali, le assenze facoltative per gravidanza e puerperio, l'assistenza e la cura di disabili. Per questi casi si è scelta la via gravosamente onerosa del riscatto anziché un mix equilibrato con la contribuzione figurativa (che è gratuita). Quest'ultima è stata riconosciuta solo per i periodi di astensione per gravidanza e puerperio al di fuori del rapporto di lavoro, a decorrere dall'1-1-94.

10) Riscatto di periodi privi di assicurazione (art. 14).
Nessuna attenzione è stata prestata a situazioni familiari e personali meritevoli di particolare tutela come i congedi parentali, le assenze facoltative per gravidanza e puerperio, l'assistenza e la cura di disabili. Per questi casi si è scelta la via gravosamente onerosa del riscatto anziché un mix equilibrato con la contribuzione figurativa (che è gratuita). Quest'ultima è stata riconosciuta solo per i periodi di astensione per gravidanza e puerperio al di fuori del rapporto di lavoro, a decorrere dall'1-1-94.

11) Riscatto di periodi privi di assicurazione (art. 14).
Nessuna attenzione è stata prestata a situazioni familiari e personali meritevoli di particolare tutela come i congedi parentali, le assenze facoltative per gravidanza e puerperio, l'assistenza e la cura di disabili. Per questi casi si è scelta la via gravosamente onerosa del riscatto anziché un mix equilibrato con la contribuzione figurativa (che è gratuita). Quest'ultima è stata riconosciuta solo per i periodi di astensione per gravidanza e puerperio al di fuori del rapporto di lavoro, a decorrere dall'1-1-94.

L'adeguamento al costo della vita

4) Perequazione automatica (art. 11).

Il sindacato è riuscito a riprendere la parte del meccanismo di perequazione che riguarda l'adeguamento al costo della vita. Questo, con ogni probabilità, sarà l'unico incremento sul quale i pensionati potranno contare. Infatti, per ottenere aumenti aggiuntivi si deve verificare un incremento della produzione globale del paese (p.i.l.), più elevato percentualmente rispetto all'incremento della spesa previdenziale e un giudizio favorevole sull'andamento dell'economia. Con l'aria che tira sull'uno e sull'altro versante te-

Tradito lo spirito della delega

Per non disattendere le aspettative (non i «diritti» questi che invece sono stati pienamente tutelati) il governo ha previsto un meccanismo che non ottempera a nessuna delle condizioni indicate nella legge-delega. Questa era sicuramente difficile da tradurre anche a causa di qualche contraddizione nella sua formulazione: ci sembra tuttavia che sia stata interpretata in modo da tradire lo spirito (e forse anche la lettera) della delega nell'intento di mantenere più a lungo possibile e per il maggior numero possibile di destinatari, il vecchio privilegio delle pensioni anticipate.

Invalidità e accompagnamento sono due cose diverse

Ho in corso la richiesta di invalidità civile e di accompagnamento. Qualora quest'ultima non mi venisse concessa, penso che per la mia età di anni 82 ed essendo malato in salute, oltre la infermità contratta in guerra ed essendo pensionato a vita cat. 8°, mi dovrebbero concedere quella di invalido civile. Nel caso di ottenimento

Invalidità e accompagnamento sono due cose diverse

Ho in corso la richiesta di invalidità civile e di accompagnamento. Qualora quest'ultima non mi venisse concessa, penso che per la mia età di anni 82 ed essendo malato in salute, oltre la infermità contratta in guerra ed essendo pensionato a vita cat. 8°, mi dovrebbero concedere quella di invalido civile. Nel caso di ottenimento

Invalidità e accompagnamento sono due cose diverse

Ho in corso la richiesta di invalidità civile e di accompagnamento. Qualora quest'ultima non mi venisse concessa, penso che per la mia età di anni 82 ed essendo malato in salute, oltre la infermità contratta in guerra ed essendo pensionato a vita cat. 8°, mi dovrebbero concedere quella di invalido civile. Nel caso di ottenimento

Invalidità e accompagnamento sono due cose diverse

Ho in corso la richiesta di invalidità civile e di accompagnamento. Qualora quest'ultima non mi venisse concessa, penso che per la mia età di anni 82 ed essendo malato in salute, oltre la infermità contratta in guerra ed essendo pensionato a vita cat. 8°, mi dovrebbero concedere quella di invalido civile. Nel caso di ottenimento

Invalidità e accompagnamento sono due cose diverse

Ho in corso la richiesta di invalidità civile e di accompagnamento. Qualora quest'ultima non mi venisse concessa, penso che per la mia età di anni 82 ed essendo malato in salute, oltre la infermità contratta in guerra ed essendo pensionato a vita cat. 8°, mi dovrebbero concedere quella di invalido civile. Nel caso di ottenimento

terna di collocamento e di trattamento dei lavoratori extra comunitari immigrati e contro le immigrazioni clandestine... ha istituito (con l'articolo 13) il fondo (presso l'Inps) per pagare il rimpatrio di coloro che sono privi di mezzi economici personali (tale situazione va chiarita dalle autorità locali di pubblica sicurezza). Dal beneficio del «fondo» sono esclusi (dall'articolo 14) una serie di esclusioni. Nelle esclusioni sono compresi gli stranieri ospiti per motivi di studio o formazione professionale. Il comma 3 dello stesso articolo 14 fa sapere - norme particolari più favorevoli anche in attuazione di accordi internazionali.

Se si hanno due pensioni come comportarsi con la «tassa sulla salute»

Il prossimo anno avrà la pensione ordinaria, in aggiunta a quella di reversibilità attuale. Grosso modo da calcoli fatti dovrei ricevere una pensione di circa 19 milioni di lire lorde, che quindi si aggiungerebbero alla attuale pensione che non raggiunge i 14 milioni annui. La tassa sulla salute sarà pagata su entrambe le pensioni?

Franca Forzatti Milano

Si, in quanto, complessivamente, supera i 18 milioni di lire annue. Se le due pensioni sono pagate da un unico ente previdenziale, sarà lo stesso ente a effettuare la trattenuta pari allo 0,9% della somma delle due pensioni. Se le due pensioni sono pagate da due diversi enti, la trattenuta verrà operata da ciascun ente ma, mentre quelle che erogano la pensione da 19 milioni effettuerà la trattenuta di un quarto (in quanto, da sola, supera i 18 milioni di lire), l'ente che eroga la pensione da lire 14 milioni dovrà essere informato dell'importo (e della decorrenza) dell'altra pensione.

Advertisement for 'L'Unità' magazine contest. Title: 'DENTRO L'UNITA' CI SONO MOLTE BUONE RAGIONI. ANCHE PER ABBONARSI.' Includes details about prizes like cars, vacations, and subscription information.

Advertisement for 'L'Unità' magazine book series. Title: 'Ogni sabato dal 16 gennaio i capolavori di Shakespeare Goldoni e Pirandello'. Lists authors like William Shakespeare, Carlo Goldoni, and Luigi Pirandello, along with their works.